

L'accordo al Ministero del Lavoro rinviato al 14 febbraio, dopo l'autoconvocazione del 9

Nicoletti, proroga cigs in stand by

Andriulli (Fillea Cgil): «Pesante assenza della Regione, sono dilettanti allo sbaraglio»

«LA REGIONE deve smetterla di comportarsi come dei dilettanti allo sbaraglio».

La loro presenza al tavolo del Ministero del lavoro avrebbe portato tranquillità a 315 famiglie».

Si lascia andare ad uno sfogo molto duro Michele Andriulli della Fillea Cgil al termine dell'incontro che c'è stato ieri al Ministero del Lavoro sulla vertenza Nicoletti.

«Abbiamo corso anche il rischio di far saltare la proroga della cigs fino ad agosto, per fortuna è stata segnalata da parte nostra e verità la reale possibilità di reindustrializzazione del sito produttivo e la presenza di una proposta già in campo da parte della Sea Eagle».

Ma di certo in questo delicato momento l'assenza della Regione Basilicata si sente decisamente».

L'accordo per la proroga

della cigs sarà firmato, con ogni probabilità, nel prossimo appuntamento previsto per il 14 febbraio a Roma, subito dopo l'accordo di programma per le industrie del salotto dell'area murgiana, la cassa integrazione straordinaria in deroga scaduta il 31 dicembre 2011 per i 323 lavoratori dell'ex stabilimento Nicoletti spa di Matera.

L'incontro al Ministero del Lavoro era presieduto dal dirigente ministeriale, Giuseppe Sapio, con il curatore fallimentare avvocato, Francesco Paolo Porcari, e i rappresentanti nazionali e territoriali di Feneal-Uil (Maurizio Pascucci e Cosimo Paolicelli), di Fillea Cgil (Michele Andriulli e Simone Randò) e di Filca Cisl (Margherita Dell'Otto).

La decisione di rinviare a breve la firma della proroga della cassa integrazione in deroga fino ad agosto 2012 è legata alla sottoscrizione

dell'accordo di programma per l'intero comparto che dovrebbe avvenire il 9 febbraio, alla data di autoconvocazione fissata dalle associazioni imprenditoriali e sindacali per l'avvio di percorsi, opportunità normative e finanziarie nazionali e risorse messe in campo dalle Regioni Puglia e Basilicata per rivitalizzare il settore.

Per il sito della ex Nicoletti c'è anche la disponibilità di un imprenditore del settore nautico per un investimento partecipato (pubblico-privato) di 40 milioni di euro per l'assunzione di 160 addetti.

Andriulli ha tenuto a sottolineare come il momento complessivo sia alquanto delicato sia per quanto riguarda l'accordo di settore del mobile imbottito e sia anche per ciò che concerne la riconversione del sito della Nicoletti e la chiusura dell'accordo con la Sea Eagle

che ha mostrato la sua disponibilità.

«Noi non permetteremo a nessuno di non dare ulteriori speranze a questi lavoratori e vigileremo» ha continuato Andriulli, «affinché non si finisca in una nuova speculazione finanziaria di banche che pure a Matera c'è».

Finora siamo stati molto pazienti ma adesso chiediamo interventi concreti.

Perché», conclude Andriulli, «alle richieste del presidente della Puglia di sottoscrivere l'accordo di programma sul mobile imbottito non fanno seguito anche quelle del suo collega lucano».

Io dico basta a questo continuo rimpallo di responsabilità tra Regioni e Ministeri, ci sono in gioco i lavoratori e noi chiediamo che si arrivi almeno fino ad agosto ad una nuova proroga della cigs».

p.quarto@lunedì.it

